

DETERMINAZIONE DI SPESA N 14 DEL 28/03/2019

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza e portierato per gli uffici della sede dell'Area Metropolitana di Milano per il periodo 1.04.2019/31.08.2019

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n.764 del 31.01.2019, sottoscritto dal Segretario Generale, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.02.2019 e scadenza al 30.04.2019, l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il

Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai

sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che alla data del 31.03.2019 è venuta a scadenza la proroga del contratto stipulato con l'Istituto di Vigilanza Telecontrol Vigilanza SpA (già G.S.I. Security Group Srl), per il servizio di vigilanza, trasporto valori e portierato per l'Area Metropolitana di Milano – CIG n.3494689497;

PRESO ATTO che la nuova procedura negoziata per l'affidamento del servizio di vigilanza è stata avviata in data 22 marzo 2019, tenuto conto che le criticità emerse con la Proprietà dell'immobile, in merito alla definizione degli spazi da rilasciare ed alle condizioni e ai termini dei lavori di ristrutturazione da effettuare, hanno determinato il rinvio della data di inizio dei lavori, impedendo, di conseguenza, una valutazione aggiornata dei fabbisogni di sicurezza, necessaria per redigere un capitolato tecnico-prestazionale completo e dettagliato ai fini della formulazione di un'offerta adeguata in ragione delle effettive esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO che, non essendo stati ancora avviati i lavori di ristrutturazione della sede, permane l'attuale configurazione logistica degli spazi con la dotazione del piano terreno e la conseguente necessità di avvalersi del servizio di portierato e vigilanza al fine di garantire un'adeguata attività di regolamentazione degli accessi e di sicurezza della sede;

TENUTO CONTO che i lavori di ristrutturazione in argomento avranno luogo, sulla base della pianificazione concordata, nell'arco di 3/4 mesi, a decorrere dalla seconda metà del mese di aprile 2019;

VALUTATA l'esigenza di garantire i servizi di vigilanza e portierato fino al mese di agosto 2019, tenuto conto dei suddetti tempi di esecuzione dei lavori, nonché degli adempimenti e dei termini di svolgimento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alla procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 (Codice degli Appalti) per l'affidamento del servizio in argomento, tenuto conto del valore economico del servizio che, sulla base delle specifiche tecniche e della periodicità delle prestazioni, del monte ore e del costo orario tabellare, risulta inferiore ad € 40.000, oltre IVA;

PRESO ATTO che, come risulta dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito il bando "Servizi - Servizi di vigilanza ed accoglienza", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

RAVVISATA l'opportunità di interpellare, mediante trattativa diretta, la Società attuale affidataria del servizio, dimostratasi, nel corso dello svolgimento del contratto, fornitore competente, puntuale ed affidabile, la quale si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per il periodo 1.04.2019/31.08.2019, verso un corrispettivo unitario pari ad € 21,50 per il piantonamento fisso ed € 13,24, oltre IVA, per il servizio di portierato;

TENUTO CONTO che i suddetti importi sono in linea con i prezzi praticati nel settore di riferimento, in particolare del costo orario del personale determinato nelle rispettive tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VALUTATA, altresì, la necessità di garantire la continuità del servizio di trasporto valori per un ulteriore mese, nelle more della conclusione degli adempimenti propedeutici alla stipula del

nuovo contratto con l'istituto di vigilanza AllSystem, aggiudicatario della procedura negoziata per l'affidamento del servizio (Smart Cig ZBD2663C98), autorizzata con propria determina n.11 del 20.12.2018;

DATO ATTO che, sulla base dei suddetti costi orari, della frequenza e dei tempi di esecuzione del servizio, nonché del monte ore complessivo calcolato su 106 giorni lavorativi per la vigilanza e 24 giorni lavorativi per il trasporto valori, l'importo totale dell'affidamento per il periodo 1.04.2019/31.08.2019 è pari ad € 35.980,08, oltre IVA, di cui € 35.068,08, oltre IVA, per la vigilanza ed € 912,00, oltre IVA, per il trasporto valori da svolgersi nel mese di aprile 2019 alle attuali condizioni economiche;

CONSIDERATA l'eventualità di usufruire di un ulteriore presidio di vigilanza armata, al fine di consentire l'apertura della sede per lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione nelle giornate di sabato e domenica, fino ad un importo massimo di € 3.870,00, oltre IVA, corrispondente a 180 ore;

PRESO ATTO che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate ulteriori interferenze;

TENUTO CONTO che l'ACI si riserva la facoltà di recesso parziale, qualora i lavori di ristrutturazione dovessero terminare prima del mese di agosto 2019, considerato che con il rilascio del piano terreno vengono meno le esigenze di portierato e di vigilanza nelle ore pomeridiane;

VALUTATA, inoltre, l'utilità sociale che assume la salvaguardia della stabilità occupazionale del personale della società che attualmente svolge il servizio che potrebbe subire gravi pregiudizi nella ipotesi di gestione delle fasi di cessazione dell'appalto e di subentro di altra impresa aggiudicataria, tenuto conto della brevità dell'affidamento in argomento;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Area Metropolitana, allegate alla RdO;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando Servizi – Servizi di vigilanza e accoglienza", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'Istituto di vigilanza Telecontrol SpA risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, autorizzata ad esercitare l'attività in argomento, ai sensi dell'art.134 del TULPS, dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano;

PRESO ATTO che la Società Telecontrol SpA ha garantito la continuità del servizio dal 1 aprile 2019;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n. Z9B27CA304;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

VISTO che la spesa verrà contabilizzata negli appositi conti del competente budget di gestione per l'anno 2019, assegnato all'Area Metropolitana di Milano;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza la società Telecontrol SpA, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., allo svolgimento dei servizi e agli importi di seguito indicati:

€ 912,00, oltre IVA, per il servizio di trasporto valori per il periodo 1.04.2019/30.04.2019;

€ 35.068,08, oltre IVA, per il servizio di vigilanza e portierato per il periodo 1.04.2019/31.08.2019.

L'importo del servizio ammonta ad € 35.980,08, oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

Ai sensi dell'art.106, comma 12 del Codice degli appalti, l'Ente si riserva di richiedere ulteriori servizi di vigilanza, al fine di consentire, nelle giornate di sabato e domenica, l'apertura della sede per lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione, fino ad un importo massimo di € 3.870,00, oltre IVA, corrispondente a 180 ore. L'importo totale del servizio comprensivo della suddetta opzione è pari ad € 39.850,08, oltre IVA.

L'ACI si riserva la facoltà di recesso parziale in caso di mutate esigenze di vigilanza e guardiania.

La spesa di € 35.068,08, oltre IVA, per la vigilanza e portierato verrà contabilizzata sul conto di costo n.410718002, la spesa per il trasporto valori di € 912,00, sul conto di costo n.410727003, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Area Metropolitana di Milano quale Unità Organizzativa Gestore 4541 C.d.R. 454.

Si dà atto che il suddetto Istituto di vigilanza risulta iscritto nell'elenco degli istituti di vigilanza autorizzati dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano ad esercitare l'attività ai sensi dell'art.134 del TULPS, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, privo di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC e regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento.

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

La Società Telecontrol SpA ha garantito la continuità del servizio dal 1 aprile 2019.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z9B27CA304.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carlo Iacometti, il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore dell' Area Metropolitana Aci di Milano

dott. Carlo Iacometti

**SCHEMA COSTI VIGILANZA E TRASPORTO VALORI AREA
METROPOLITANA DI MILANO
Periodo 1.04.2019/31.08.2019**

Trasporto valori	€ 38,00 x 24g =	€ 912,00
-------------------------	-----------------	-----------------

Vigilanza

piantonamento	€ 21,50 x 11 x 106 g =	€ 25.069,00
---------------	------------------------	-------------

collegamento allarme	€ 35,00 x 5 =	€ 175,00
----------------------	---------------	----------

Reception	€ 13,24 x 7 x 106 =	€ 9.824,08
------------------	---------------------	------------

Tot.: **€ 35.980,08**

Totale:	€ 35.980,08
----------------	--------------------